

COMUNE DI VAL DI CHY

Provincia di Torino

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Perico Dr.ssa Roberta

L'ORGANO DI REVISIONE
Verbale n. 1 del 15 Gennaio 2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Val Di Chy che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 15 Gennaio 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Perico Dr.ssa Roberta

Sommario

INDICE	PAG.
1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	7
3. DOMANDE PRELIMINARI	7
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	7
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	10
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	11
6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)	12
6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità	13
6.3. Equilibri di bilancio	13
6.4. Previsioni di cassa	15
6.5. Utilizzo proventi alienazioni	17
6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	17
6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	17
6.8. Nota integrativa	17
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	17
7.1 Entrate	17
7.2 Spese per titoli e macroaggregati	22
7.3. Spese in conto capitale	23
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	24
8.1. Fondo di riserva di competenza	24
8.2. Fondo di riserva di cassa	24
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	24
8.4. Fondi per spese potenziali	26
8.5. Fondo garanzia debiti commerciali	27
9. INDEBITAMENTO	28
10. ORGANISMI PARTECIPATI	29
11. PNRR	30
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	31
13. CONCLUSIONI	344

1. PREMESSA

La sottoscritta Dr.ssa Roberta Perico, revisore unico nominata con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 30.12.2020;

ad introduzione espone

- Nel corso del mandato si sono succedute tre diversi R.S.F..

Alla data dell'incarico il Responsabile del Servizio Finanziario del Comune, il dr. Gianfranco Sartoretti, ricopriva inoltre la medesima carica per l'Unione dei comuni montani della Valchiusella, con il quale non è mai stato instaurato alcun rapporto diretto, in quanto la Dr.ssa Manuela Gianola, dipendente addetta all'area amministrativa, svolgeva completamente l'attività in capo al R.S.F, sostituendolo brillantemente.

Purtroppo nel corso dell'esercizio 2021, dopo la preziosa collaborazione instauratasi, la Dr.ssa Gianola ha rassegnato le proprie dimissioni.

Nel frattempo il vuoto creatosi non è stato tuttavia colmato dal Dr. Sartoretti, rimasto ancora in carica per qualche tempo.

E' così succeduta nella carica la Dr.ssa Elena Blessent in data 1.7.2021, adiuvata nell'esercizio delle proprie funzioni fino al 31.12.2021, dalla dimissionaria dipendente Dr.ssa Gianola.

Dopo un breve periodo la nuova R.S.F., adducendo l'impossibilità a sostenere la mole lavorativa assegnatale e, per motivi famigliari, ha presentato le proprie dimissioni.

Da ultimo è stato nominato in sostituzione, in data 1.3.2022, l'attuale Responsabile del Servizio finanziario, Dr. Paolo Dallan, il quale, in mancanza di un'adeguata conoscenza della materia e di assoluta inesperienza, oltre alle evidenti lacune da subito emerse, non solo sull'utilizzo degli applicativi gestionali adottati nella maggior parte dei comuni, ma anche nell'utilizzo del diffuso software Excel, è stato in un primo momento affiancato da una ditta esterna per l'assolvimento delle scadenze del primo e secondo semestre 2022.

Dal 2023, a seguito dell'interruzione del rapporto da parte ditta esterna, è stato appositamente stipulato nuovo contratto con soggetto terzo.

Il contratto prevede, come il Sindaco ha confermato, sia l'addestramento del nuovo RSF per l'incarico per cui assunto, sia lo svolgimento degli adempimenti contabili amministrativi.

Infatti anche la nuova addetta nel frattempo assunta per la tenuta contabile delle operazioni dell'ente, in sostituzione della Dr.ssa Gianola, ha rassegnato le dimissioni;

- Le difficoltà incontrate ed emerse in molteplici occasioni, ogni volta puntualmente esposte e condivise con il Sindaco allo scopo di trovare soluzioni tampone, ancorché riprese nei verbali redatti, stante l'assenza di adeguati interlocutori, non hanno concesso la calendarizzazione di opportuni incontri al fine di organizzare una corretta programmazione dell'attività di revisione.

Sono state più volte espresse le situazioni di disagio, di intoppo e di ostacolo, complicazioni che inibiscono un normale esercizio delle funzioni spettanti al Revisore.

Davanti alle disperate richieste del Sindaco, è stata operata la scelta di acconsentire un certo ragionevole lasso di tempo, necessario ad ottenere un aggiornamento dello stato dell'arte, atto a garantire un livello di efficiente equilibrio di sistema.

Ciò nonostante il Sindaco ebbe ancora a riferire il timore emerso dalle manifestate intenzioni di rinuncia all'incarico da parte del nuovo soggetto esterno, a causa di insorte problematiche famigliari, chiedendo così alla sottoscritta di sopportare ancora i disagi in vista di una soluzione dei problemi.

L'appoggio richiesto è stato esaudito aderendo alle esigenze della nuova società incaricata, che a sua volta presentava al Sindaco problemi di gestione interna.

Nel frattempo nessun miglioramento è mai emerso nell'approccio lavorativo da parte del nuovo R.S.F..

Breve cenno, è obbligo fare, per comprendere la conciliante posizione assunta, richiamando la tempistica che è stata necessaria per poter portare a termine l'attività di verifica di cassa del I e II trimestre 2023.

Nonostante la consegna con largo anticipo al R.S.F. e, necessariamente per le ragioni esposte, alla società esterna delle bozze dei verbali di verifica di cassa, con ulteriore richiamo alla documentazione necessaria e agli approfondimenti da eseguire, la società di servizi incaricata ad essere anche referente in sostituzione alle funzioni proprie del R.S.F., ha nel tempo continuato nella richiesta di rinvii dovuti alla mancanza di disponibilità.

In attesa di una mai pervenuta data per la verifica, non potendo più tollerare l'assenza di concrete risposte e, non potendo più ragionevolmente concedere ulteriori proroghe, in data 14.7.2023 è stata perentoriamente fissata per il giorno 27.7.2023 presso la sede dell'Unione comuni montani della Val Chiusella, la data della riunione avente oggetto le citate verifiche. Nella convocazione venivano richiamati i punti interessati dalla verifica e la documentazione richiesta, quale pro-memoria di note già in precedenza esplicitate. Ciò nonostante la verifica del 1° trimestre è stata chiusa solo in data 22.9.2023 e i dati relativi alla verifica del II e quindi del III trimestre 2023 sono pervenuti via mail solo in data 29.12.2023.

- Per quanto attiene alla richiesta di parere al Consiglio Comunale, riguardante il DUPS approvato dalla Giunta con delibera n. 32 del 14.7.2023, solo in data 27.9.2023, è pervenuta una prima tranches di documentazione, cui sono seguiti ripetuti invii per le necessarie richieste di essenziali chiarimenti, data la esiguità dei contenuti, le contraddizioni emerse, e le fuorvianti comunicazioni. In risposta si sono susseguite diverse mail, peraltro alcune in smentita di precedenti contenuti fino all'ultima in data 20.10.2023. Si rinvia al rilasciato verbale n. 20 del 5.11.2023 con cui è stata espressa e motivata l'impossibilità di esprimere parere riguardante la coerenza del DUPS con le Linee Programmate di Mandato. A seguito di approfondimento, e nonostante sia stato nel contesto messo in atto un tentativo di sviarne l'attenzione, è emersa l'inesistenza delle stesse, mai approvate.

In conclusione, delineatesi la carenza dei contenuti esposti nel DUPS, la mancanza di riferimenti concreti a parti rilevanti del documento, le "imprecisioni" e le ingannevoli rappresentazioni, è stato richiamato il Consiglio Comunale a provvedere a risolvere le mancanze, con opportune integrazioni, con l'invito a sanare gli effetti delle delibere della Giunta rubricate ai NN. 45 e 46 del 17.10.2023.

Nel corso del 2023 sono state eseguite ben 8 variazioni sul bilancio previsionale 2023-2025. Viene fatto rinvio al contenuto del verbale n. 22 del 15.12.2023 avente ad oggetto il parere del Revisore sull'ottava variazione del bilancio, in cui è richiamato il già espresso parere negativo con il verbale n. 19/2023 del 2.11.2023, sempre sulla bozza di deliberazione del C.C. rubricata n. 35 del 24.10.2023. Nella redazione del verbale n. 22/2023 emergono, in sintesi, le condizioni in cui il Revisore si trova ad operare. Qualsiasi tolleranza retta, dettata e subordinata alla dimensione dell'Ente, è purtroppo sfociata nel risultato opposto alle aspettative, dissolvendo così il tentativo di poter concretamente accertare la bontà dei contenuti rappresentati e non desumibili in modo trasparente e motivato dalla documentazione trasmessa. La generica insufficienza emersa nell'esercizio svolto dal R.S.F. nel ricoprire il ruolo accettato, ha inesorabilmente generato una conseguente sfiducia, causata dai dubbi affiorati e riguardanti il grado di consapevolezza della responsabilità assunta dal medesimo, nel rilasciare le certificazioni circa la Regolarità tecnica e contabile, da cui la precarietà degli obiettivi. L'Ente in definitiva, accettando il cancrenirsi di una prassi scriteriata, ha impedito il corretto e libero svolgimento delle ampie funzioni del Revisore, il cui ambito comprende il controllo e l'esame dell'intera attività amministrativa, attuabile nella collaborazione con il Consiglio Comunale, sia nella formulazione del parere sulla proposta del bilancio di previsione e sulla sua variazione, sia nella formulazione del parere sul rendiconto di gestione annuale.

L'Ente ha quindi sottratto alla scrivente la possibilità di approfondire i temi posti al proprio parere, non garantendo efficaci e qualitative risposte. In sostanza ad esclusione della collaborazione manifestata unicamente dalla Responsabile dell'Ufficio Tecnico, e dalla Vigilessa Manuela Gaido Fiora in qualità di RUP per i bandi P.N.R.R. sulla digitalizzazione,

elencati nella determinazione n. 72/2022 a firma del Responsabile dell'area Remo Minellono, sul fronte amministrativo finanziario non è pervenuto alcun degno contributo, risultato della evidente difficile situazione incombente sull'area, che a singhiozzo e con le affiorate limitazioni viene sostenuta dalla società esterna cui, nuovamente sottolineato, è stata affidata la collaborazione e l'addestramento del R.S.F.

In sintesi è stato difficile, in particolare nell'ultimo esercizio, poter con certezza rilevare la congruità e la regolarità tecnica contabile delle variazioni di previsioni di bilancio ed esprimere così il relativo parere, se non con mera accettazione del risultato fornito unicamente sotto il profilo numerico, senza poter comprendere se correttamente delineato il valore di quanto è stato espresso e che, per tale aspetto, si distingue da quanto è invece mera realtà di fatto.

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;

– che l'Ente in data 18.12.2023 ha inviato la Proposta di Delibera n. 26 del 15.12.2023 avente ad oggetto *"Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) e Bilancio di Previsione 2024/2026. Approvazione schema da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale"*, e in data 28.12.2023 le tabelle richieste. Mentre non è mai stato trasmesso il verbale della Giunta di approvazione, rubricato al n.54 del 15.12.2023, che come risulta da Referto di pubblicazione sottoscritto Segretario Comunale, la copia è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 21/12/2023. Anche tale descrizione dei fatti, concretamente rappresenta una distorsione della realtà. È lecito infatti domandarsi, come mai in data 18.12.2023 è stata inviata una bozza e non la effettiva delibera di Giunta, considerato la già avvenuta approvazione dei documenti sottoposti al parere della scrivente. Non solo in data 2.1.2024 alla ripresa dalla sospensione del periodo natalizio, ancora non è stata pubblicata sul sito dell'Ente dedicato all'Amministrazione Trasparente, nè tanto meno è stata consegnata, la delibera del Consiglio Comunale n.39 del 22.12.2023 avente ad oggetto: *Ratifica deliberazione Giunta Comunale n. 50 del 21.11.2023 "Ottava variazione al bilancio di previsione 2023/2025"*.

Infatti interpellata la Vigilessa Sig.ra Manuela Gaido Fiora, la stessa ha riferito che la delibera preparata, ancora non era stata visionata dal Segretario Comunale in quanto assente per congedo ordinario.

La documentazione quindi, dietro richiesta, in data 2.1.2023 è stata fatta pervenire a mezzo PEC protocollata. Alla data 9.1.2023 ancora non è presente sul sito. Si segnala che tra i documenti ricevuti vi è in allegato *"D.Lgs. 118/2011 - Verifica Stanziamento di Cassa relativo alla **nona variazione di bilancio** di cui GIUNTA COMUNALE 33 21/11/2023"*, quando in realtà alla sottoscritta sono stati comunicate solo otto variazioni sul previsionale 23-25 con richiesta di parere.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 15/12/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione per quanto possibile, ha effettuato nel clima ampiamente descritto le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Val Di Chy registra una popolazione al 01.01.2023, di n 1242 abitanti quale dato fornito dal R.S.F; diversamente n.1249 è il dato fornito dalla Vigilessa Manuela Gaido Fiora, con distinguo della composizione di n.644 maschi e n.605 femmine. Alla luce di quanto descritto l'Organo di Revisione non è in grado di dire quale dei due dati trasmessi sia corretto.

L'Ente **non** è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 con delibera della Giunta Comunale rubricata al n. 50 e datata 21.11.2023, dando una sommaria motivazione d'urgenza in sé condivisibile solo per alcune poste di bilancio, **ha deliberato l'ottava variazione di bilancio previsionale 2023/2025**. Ad oggi come argomentato non si ha certezza della effettiva ratifica deliberata del Consiglio Comunale dell'ultimo stanziamento di bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che la documentazione trasmessa a tema "bilancio di previsione 2024-2026", sono stati allegati i documenti richiamati all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella forma ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura esigualmente compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nei termini indicati nella parte introduttiva della premessa, ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Si rammenta come accertato, che non sono mai state approvate Linee Programmatiche di Legislatura.

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni 2024/2026, descritte nel Documento Unico di programmazione (DUPs), approvato dalla Giunta comunale con

deliberazione n. 46 del 17/10/2023, l'Organo di revisione con verbale n. 20/2023 del 5.11.2023 ha ampiamente descritto l'impossibilità di esprimere parere, con riguardo alla coerenza del DUPS con le linee programmatiche di mandato, in mancanza di queste. Inoltre il Dups, estremamente sintetizzato è risultato carente di contenuti e pertanto, a parere della scrivente, incompleto di parti rilevanti atte a sanare l'inesistenza di Linee di programmazione di mandato. Inoltre nell'ultima versione della bozza del verbale del Consiglio pervenuta per l'approvazione del DUPS, manca la chiarezza necessaria a rilevare le incongruità fatte emergere.

L'Organo di revisione ha quindi preso visione dell'ultima versione pervenuta del DUPS contenente i seguenti strumenti di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il redatto programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00 con l'inserimento dei progetti PNRR, seppur non prevedendo un'apposita sezione dedicata.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

L'organo di revisione nell'analisi eseguita di quanto sottoposto, ha chiesto chiarimenti al Responsabile dell'Ufficio tecnico, che ha puntualmente risposto in data 8.1.2024 con le seguenti motivazioni comprovate dagli allegati trasmessi:

Tabella entrate straordinarie (titolo 4°) – pag. 30 Dups

Fin. 1 – Finanziamento Statale bando "piccoli comuni": il Comune di Val di Chy, in qualità di Comune capo-fila, è risultato assegnatario del contributo di 1.295.000,00;

Fin. 2 – Contributo Stato ex comma 29, art. 1 Legge 160/2019;

Fin. 3 – Contributo Stato ex comma 44, art. 1 Legge 160/2019: al momento l'Ente non ha ricevuto conferme di finanziamento

Fin. 4 – Proventi da concessioni edilizie: il dato indicato è un dato storico delle previsioni d'incasso dei bilanci precedenti. Da una verifica di bilancio, i proventi di concessioni edilizie nell'ultimo triennio sono i seguenti: 2023: € 15.822,37 - 2022: € 6.416,68 – 2021: € 14.001,02.

Fin.5 – Proventi da BIM: è stato trasmesso allegato recante prospetto relativo alle Somme liquidabili al 01/01/2023 - Liquidazione n. 7 del 09/03/2023 - Riparto ordinario 2023 – Riparto straordinario 2023 - Somme liquidabili al 04/04/2023 - Liquidazione n. 13 del 12/04/2023- Somme liquidabili al 12/04/2023.

Fin. 6 – Proventi da concessioni cimiteriali. L'ufficio ha informato che il Comune di Val di Chy ha approvato in data 15/12/2023 il progetto esecutivo per la realizzazione di nuovi loculi e cellette ossario, il cui affidamento è in corso, e la previsione prevista nel Dups, riguarda la vendita di tali nuovi loculi.

Fin 7 – E' stato trasmesso dall'UFFICIO Comunicato n.3 del 9 maggio 2023 Finanza locale 9 Maggio 2023 - Riferimento Ufficio - Direzione Centrale per la Finanza Locale - Argomento Trasferimenti agli enti locali con cui si è reso noto il riparto del contributo straordinario, spettante agli enti costituiti a seguito di fusione tra comuni e/o fusioni per incorporazioni ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267. Gli enti beneficiari del contributo per l'anno 2023 risultano essere 103, per un totale di risorse assegnate pari ad euro 83.049.370,00.

Fin. 8 – Nonostante il Responsabile dell'ufficio tecnico abbia chiesto chiarimenti al Responsabile Ufficio Finanziario, sulla rilevata incongruenza al fine di specificare il punto, nulla è pervenuto.

Fin. 9 – E' stato trasmesso riepilogo contributi agli enti costituiti a seguito di fusioni di comuni e/o fusioni per incorporazione anno 2023.

Da ultimo è stato segnalato che gli errori materiali rilevati a pag. 23 (Giunta dell'Unione) e pag. 31 (rif. a finanziamento 6 anziché 7 in corrispondenza dell'ultimo intervento indicato in tabella: manutenzione straordinaria cimiteri Cap. 9530/3450/3) verranno corretti in sede di approvazione della Nota di Aggiornamento da parte del Consiglio Comunale.

Proseguendo nell'esame del prospetto inserito nel Dups a pag.30 dell'Entrate Straordinarie (titolo 4°) intitolato triennio 2024-2025,(in realtà è configurato in modo da abbracciare anche l'anno 2026), emerge al punto 8 per l'anno 2024 un rimborso da Unione quota Asilo Nido Val di Chy.

È doveroso per inquadrare correttamente l'argomento, richiamare l'espresso parere n.16/2023 rilasciato in data 17.7.2023 dall'Organo di Revisione al Consiglio Comunale avente ad oggetto: "*Settima delibera adottata d'urgenza dalla Giunta Comunale n. 28 del 27.06.2023*" presa in conseguenza alla delibera della Giunta dell'Unione dei Comuni Montani Valchiusella n.18/2023 del 19.05.2023 avente ad oggetto "*Seconda variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025 d'urgenza ai sensi dell'art. 175, co.4 D.Lgs n.167/2000*"

Sostanzialmente il parere richiesto ha riguardo ad una conseguente variazione di bilancio previsione 2023-2025, di importo rilevante pari ad € 157.596,50, conseguente ad un errore macroscopico e mal giustificato del progetto presentato dall'Unione di Comuni Montani di Valchiusella, relativo all'investimento per la costruzione dell'Asilo Nido, di cui contributo assegnato PNRR CUP B15E22000200006 di € 1.058.383,32 (progetto approvato da Giunta della Unione n. 47 del 29.12.2022), insufficiente per la realizzazione e mancante di copertura con fondi propri dell'Unione. Inoltre la "delicata" delibera d'urgenza della Giunta dell'Unione n.18 del 19.5.2023 prevede la copertura del maggior onere derivante dall'errore del progetto approvato dalla Giunta della Unione n. 47 del 29.12.2022, senza il parere del Revisore, parere che, non viene dato in assenza del parere dei revisori di Issiglio e di Val di Chy.

Sono emersi dubbi, e in mancanza di puntuali chiarimenti sulla modalità a cui è pervenuta l'Unione a dicembre 2022 riguardante la determinazione del costo del progetto ASILO NIDO e sulla variazione successiva con una nuova determinazione del costo del progetto, da cui scaturito un aumento pari ad € 307.616,68, l'Organo di Revisione ha ritenuto opportuno, chiedere al Sindaco Arch. Michele Gedda un Suo intervento personale, utile ed inevitabile e anche determinante, per avere la massima trasparenza in termini di legittimità su quanto sottoposto.

Tale necessità, alla luce della situazione determinatasi, e in presenza di delibere di Giunta prese d'urgenza, sia dai comuni interessati che dall'Unione, è volta al fine di ottenere, da parte dei Segretari responsabili dei comuni chiamati a coprire i costi mancanti, una dichiarazione di regolarità degli atti emessi, **finalizzata alla garanzia del principio di legalità al di là della certificazione di regolarità amministrativa e contabile rilasciata a compendio delle delibere.**

All'invito così rivolto, il Segretario Comunale Dr. Calvetti, per il Comune di Val di Chy inviava attestazione di legittimità sotto il profilo giuridico e della correttezza dell'azione amministrativa. Ne è conseguita l'espressione di "*parere favorevole espresso unicamente nel merito*" da parte dell'Organo di revisione.

Il dubbio comunque rimasto, ed esplicitato al Sindaco seppur informalmente, ha avuto riguardo alla mancata previsione di legittima richiesta di eventuale rimborso del danno conseguente all'impegno assunto definitosi sulla base di erronea determinazione dei fondi necessari per l'opera imponente prevista, da attivare nei confronti dell'estensore terzo del progetto.

Definito così l'oggetto della 7° variazione di bilancio l'organo di Revisione ha chiesto chiarimento sulla previsione di entrata al punto 8 del prospetto pag. 30 DUPS.

La risposta pervenuta dal R.S.F. sul tema, ha indicato che la posta in questione inserita nel bilancio di previsione solo nel 2024, è stata presa perché mancava la certezza che

“tutti i comuni della Valchiusella fossero convinti di aderire alla richiesta avanzata dalla Giunta dell’Unione di compartecipazione della spesa sull’asilo per cui portarla in variazione nel 2023 non era possibile, tenuto conto che tutti i comuni si sono impegnati di trasferire la quota all’unione nel 2024 (Issiglio e Val di Chy esclusi ovviamente). Il Sindaco Gedda ha inviato una missiva a tutti i comuni della Valchiusella che hanno aderito alla richiesta ragione per la quale il comune di Val di Chy ha iscritto in entrata questa posta straordinaria. In bilancio prudenzialmente abbiamo iscritto il rimborso senza l’adesione del comune di Rueglio che successivamente ha espresso la volontà’ di aderire, così la quota a carico del comune di Val di Chy scendera’ ulteriormente”

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all’art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 non è stato redatto, né autonomamente, né contenuto nel DUPS, adducendo che non essendo previsti acquisti di beni e servizi di importo unitario superiore a 140.000 €, non si procede alla stesura del relativo programma, Seppur a pag. 22 si legge che il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati, ai sensi del comma 4 del medesimo art. 37, sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Il Revisore ha ricercato sul sito istituzionale programma triennale degli acquisti di beni e servizi anni precedenti ma non è stato ovviamente rinvenuto.

In data 8 Gennaio 2024, quindi con mail inviata al Sindaco, il Revisore ha chiesto in assenza della redazione del programma triennale di acquisto di beni e servizi, e non rilevando per gli anni precedenti alcuna relativa programmazione e aggiornamenti sul sito istituzionale, con quale criterio di stima sono state quantificate nel previsionale 2024-2026 le relative entità indicate distinte in spese correnti e non correnti. Con l’occasione si è rammentato che già precedentemente, nel dettaglio in sede di redazione del verbale n. 20/2023 del 5.11.2023 (“Parere al Consiglio Comunale sul DUPS approvato dalla Giunta”, già citato), si erano chieste integrazioni in mancanza di linee programmatiche di legislature. Si chiude l’argomento non avendo alla data di stesura del Parere, sortito risposta in merito.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Non è stato redatto, in quanto non è stato previsto di dare corso ad alienazioni di beni patrimoniali.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUPS viene comunicato che l’Ente in base alle previsioni di cui all’art. 4, co.2 del D.M. 17.3.2020, si trova nella fascia dei comuni virtuosi (rapporto inferiore a 28,6% del rapporto entrate correnti - spese di personale); viene evidenziato che non emergono situazioni di personale in esubero. Viene esposta quindi la pianta organica triennio 2023/2025 e afferma che alla data di redazione del documento non sono previste cessazioni o nuove assunzioni.

PNRR

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente non ha apposita sezione distinta del DUPS dedicata unicamente al PNRR.

5. LA GESTIONE DELL’ESERCIZIO 2023

L’Organo consiliare ha approvato con delibera n. 14 del 31/05/2023 la proposta di rendiconto per l’esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 08/05/2023 con verbale n.12

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	1.442.506,55
di cui:	
a) Fondi vincolati	317.243,54
b) Fondi accantonati	222.274,68
c) Fondi destinati ad investimento	213.521,01
d) Fondi liberi	689.467,32
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.442.506,55

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 929.075,66 così dettagliato:

• Quote accantonate	0,00	€
• Quote vincolate	275.429,16	€
• Quote destinate agli investimenti	157.596,50	€
• Quote disponibili	496.050,00	€

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato emerso indica che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;

- le previsioni di bilancio come indicate - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono il risultato dell'attività del R.S.F. coadiuvato dalla ditta esterna incaricata al Suo addestramento a supporto, in concorso con la possibile integrazione delle informazioni dei responsabili dei servizi competenti non addetti all'area amministrativa;

- l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025, appare **garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

- le previsioni di competenza come formulate e in considerazione delle dimensioni dell'Ente, da cui la conseguente capacità organizzativa e l'attuale criticità dell'area amministrativa finanziaria, pare rispettino l'adozione in linea di massima il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	989.075,66	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	95.323,73	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	777.451,32	732.700,00	732.700,00	732.700,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	670.373,10	651.630,00	651.630,00	651.630,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	317.948,45	276.107,68	279.847,68	279.847,68
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.359.750,05	1.011.000,00	808.000,00	208.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	450.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	450.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	433.000,00	433.000,00	433.000,00	433.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.542.922,31	3.104.437,68	2.905.177,68	2.305.177,68
SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	1.729.014,09	1.574.672,68	1.557.762,68	1.556.882,68
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.862.426,98	1.045.765,00	861.915,00	260.395,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	454.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	64.481,24	51.000,00	52.500,00	54.900,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	433.000,00	433.000,00	433.000,00	433.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.542.922,31	3.104.437,68	2.905.177,68	2.305.177,68

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel Bilancio di previsione 2024-2026 non è stata inserita nessuna somma relativa al FPV in quanto il rendiconto 2023 non è stato ancora approvato dal competente organo consiliare.

Di seguito la tabella fornita dal RSF riguardante le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	0,00
FPV di parte corrente applicato	0,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	0,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	0,00
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	0,00
TOTALE	0,00

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024	2025	2026
		Previsioni di competenza	Previsioni di competenza	Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio Euro				
350.000,00				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.660.437,68	1.664.177,68	1.664.177,68
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.574.672,68	1.557.762,68	1.556.882,68
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		59.949,00	59.949,00	59.949,00

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	51.000,00	52.500,00	54.900,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		34.765,00	53.915,00	52.395,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		34.765,00	53.915,00	52.395,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.011.000,00	808.000,00	208.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.045.765,00	861.915,00	260.395,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-34.765,00	-53.915,00	-52.395,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00

X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾ :				
Equilibrio di parte corrente (O)			53.915,00	52.395,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità				(-)
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			53.915,00	52.395,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

Tuttavia si evidenzia un valore negativo in corrispondenza della Voce **Equilibrio di Parte Capitale**, che pur costituendo indicatore di criticità nella gestione contabile delle spese in conto capitale, non è stato oggetto di commento e di chiarimento da parte dell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	754.511,45	704.145,28	350.000,00
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione non ha potuto verificare la bontà delle previsioni riguardanti

- stanziamenti di cassa in assenza di precisazioni circa i criteri impiegati nella stima, per lo più apparentemente basate su andamenti standard riprodotti sulla base all'anno precedente e riguardanti in particolare:
- stanziamenti di cassa comprendenti previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.
- capacità prudenzialmente certa del saldo di cassa di **garantire** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

l'Ente non ha fornito indicazioni in merito alla procedura adottate e alla tempistica dagli addetti alla riscossione, e neppure in sede di verifica di Cassa, l'Organo di Revisione ha potuto appurare il sistema in essere, se non in estrema sintesi e con risposte protrattesi nel tempo.

La previsione di cassa relativa all'entrata è **apparentemente effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

Per le problematiche evidenziate l'organo di Revisione non ha avuto la possibilità di avere dall'area Amministrativa Finanziaria la disponibilità e la collaborazione nel poter eseguire approfondimenti riguardanti il funzionamento dell'area nella predisposizione delle previsioni.

Dalla lettura dei verbali rilasciati dall'Organo di revisione, scaturisce la critica situazione in essere nell'Area amministrativa finanziaria, e la mancanza di un interlocutore in grado di sostenere il ruolo di R.S.F..

E' stato possibile procedere solo in modo minimale all'attività di controllo, dovendosi limitare a prendere visione della documentazione consegnata, che come riferito, risulterebbe essere stata predisposta dalla società esterna a cui il comune ha conferito l'incarico per lo svolgimento pratico delle funzioni del R.S.F..

Pertanto per l'impossibilità di quest'ultima, sempre in affanno e in grado solo all'ultimo minuto di predisporre gli adempimenti, per lo più senza un concreto controllo delle parti affidate al R.S.F., non è stato possibile organizzare una calendarizzazione di incontri.

Ulteriore aspetto, riguarda anche la difficile disponibilità della società terza ad aderire alla prassi richiesta nelle verifiche di cassa, tale da abbracciare argomenti più ampi nel merito della complessa gestione finanziaria amministrativa, oltre alla mancata costante presenza a supporto del Segretario comunale.

Infatti:

- l'Ente limitandosi a consegnare, senza commento del criterio di stima adottato unicamente gli allegati al bilancio, non ha fornito indicazioni concrete e puntuali in merito:

- ✓ alla dotazione di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- ✓ alla procedura adottate e alla tempistica dagli addetti alla riscossione
- ✓ alla determinazione degli stanziamenti di cassa se in grado di **comprendere** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui
- ✓ alla elaborazione delle predette previsioni considerando i presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- ✓ alla attività prestata dai singoli dirigenti o responsabili dei servizi **partecipando** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- ✓ alle previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento se finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **siano state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- ✓ alla capacità delle previsioni di cassa per la spesa del titolo II di essere coordinate ai cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
 - alla capacità delle previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento di essere coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

Esposte le doverose perplessità l'Organo di revisione ritiene in linea generale e con estrema sintesi, presa visione della documentazione pervenuta che:

- le previsioni di cassa possano **rispecchiare in termini minimi** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese, nella previsione della riscossione di entrate, senza il rischio di consentire autorizzazioni di spesa generanti ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL., **solo qualora non siano state simulate sovrastime**

non facilmente rilevabile dall'Organo di revisione per mancanza di comunicazioni di situazioni particolari non correttamente portate a conoscenza della scrivente.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato sulla base della documentazione pervenuta:

- che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti;
- che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione in forma ridotta e quindi in estrema sintesi **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1, laddove richiamate.

In particolare è stato affermato che i criteri adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio sono stati:

- Analisi andamento storico delle entrate e delle spese;
- Modifiche normative intervenute nel corso del 2022 e 2023;
- Piani di sviluppo;
- Nuovi servizi e nuove forme di gestione degli stessi servizi pubblici;
- Prudenza

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,5 %

Scaglione	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
0,5	85.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

L'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2023 è stata determinata, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 23 dicembre 2022, nella misura dello 0,50%, che l'Ente intende confermare anche per il triennio 2024/2026.

IMU

Dalla Nota integrativa emerge che l'Ente,

➤ **dopo aver richiamato il contenuto di cui:**

- al comma 837 dell'art. 1, della Legge di bilancio 2023 (LEGGE 29 dicembre 2022, n. 197) affida a un decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato città e autonomie locali, la possibilità di modificare o integrare le fattispecie per cui i Comuni possono diversificare le aliquote IMU.

- **ha precisato che a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto delle aliquote** (da inserire nel Portale del federalismo fiscale entro specifici termini di legge, al fine di trovare applicazione nell'anno di riferimento), **in mancanza di una delibera approvata e pubblicata nei termini di legge, si applicano le aliquote di base IMU** in luogo di quelle vigenti nell'anno precedente.
- ha quindi delineato la determinazione delle aliquote IMU per l'anno 2023, considerando le "proprie" esigenze finanziarie dell'ente, approvandole in Consiglio Comunale con la deliberazione n. 24 del 23 dicembre 2022,
- ed infine ha esplicitato l'intenzione di confermare per l'anno 2024 il medesimo impianto tariffario IMU approvato, applicato alla base imponibile, come aggiornata anche a seguito delle attività di accertamento, determina, per il triennio 2024-2026, la seguente previsione di gettito ordinari, con la conseguente previsione di gettito ordinario:

Annualità	2024	2025	2026
Gettito ordinario	238.000,00 €	238.000,00 €	238.000,00 €

Il R.S.F. ha affermato, con invio della tabella trasmessa di seguito rappresentata che il gettito per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	248.000,00	250.750,00	250.750,00	250.750,00

TARI

La Nota integrativa evidenzia che:

Considerato che: «a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno», introducendo una disposizione di natura generale, con cui i termini per la definizione della manovra comunale in ambito TARI sono stati distinti da quelli ordinari previsti dall'art. 151 D. Lgs. 267/2000 per l'approvazione del bilancio comunale di previsione.

Al momento la previsione viene effettuata in relazione alle previsioni delle deliberazioni del Consiglio Comunale che hanno approvato il Piano Economico Finanziario per il quadriennio

2022/2025 e le relative tariffe.

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	185.000,00	194.000,00	194.000,00	194.000,00
<i>FCDE competenza</i>	32.504,50	39.673,45	39.673,45	39.673,45
<i>FCDE PEF TARI</i>				

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 194.000,00, con un aumento di euro 9.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2023 (o ultimo rendiconto).

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'Organo di revisione ha appreso che:

- tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 0 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis);

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;

- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;

L'Ente non ha comunicato la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo

-l'Ente non ha comunicato la modalità del pagamento della TARI. Dal sito istituzione dell'Ente si evince che il servizio è istituito dall'Amministrazione nell'ambito delle proprie competenze, stabilite dalla normativa.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito i seguenti tributi

Altri Tributi	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Sull'argomento l'Ente ha indicato le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	23.310,24	20.777,72	12.750,00	29,33	12.750,00	29,33	12.750,00	29,33

L'Organo di revisione ha chiesto chiarimenti riguardo alla previsione indicata, in quanto nel tentativo di avere la situazione reale a riguardo del recupero evasione IMU, già nel mese di marzo 2023 alla presenza della allora dipendente addetta all'ufficio tributi e interessando anche il Sindaco, si era stabilito una calendarizzazione di aggiornamento sul tema.

Non essendo prevenuto a maggio 2023 l'aggiornamento richiesto, si è intrattenuto un incontro nel mese di Luglio, a cui ha partecipato solo il Sindaco. In tale sede sono state verbalmente date alcune generiche considerazioni sull'andamento del recupero, in particolare il Sindaco ha nuovamente ribadito di aver intrapreso una iniziativa personale porta a porta presso alcuni evasori, ma non ha fornito alcun dato puntuale in merito.

Alla data attuale ancora senza risposte ho inviato al R.S.F e al Sindaco una mail, avendo appreso delle dimissioni rassegnate della dipendente con cui a marzo si era eseguita una programmazione degli aggiornamenti.

Nella mail dopo aver rammentato al Sindaco quanto si era concordato, ho puntualizzato i seguenti necessari punti sul tema richiedendo:

- a) *importo totale evasione al 1.1.2023 IMU – Importo Recupero attuato con iniziativa personale SINDACO – Importo recupero evasione volontario – Importo situazione al 31.12.2023*
- b) *Evasione Imu 2023 importo: PROVVEDIMENTI CHE SI INTENDE INTRAPRENDERE?*
- c) *indicazione circa la paventata stipula di sottoscrizione contratto di assegnazione a società esterna per il recupero Imu con indicazione ammontare eventualmente concordato.*

Il Sindaco non ha risposto, incaricando il R.S.F., il quale non ha fornito una risposta puntuale alle domande presentate e testualmente ha ripreso quanto indicato in Nota integrativa, come segue:

“con riferimento al recupero dell'evasione si e' preso contatti con la ditta che si occuperà del recupero coattivo delle somme a cui s' affiderà l'attività di recupero. Nel 2023 con una delibera di Consiglio il medesimo si esprimeva in tal senso. Per il 2024 a titolo prudenziale si e' ritenuto di limitare la previsione per il recupero che come iscritto nella nota integrativa e' pari ad € 12750,00”

L'Organo di revisione in mancanza dei chiarimenti richiesti necessari alla verifica riguardante la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità stimata dall'Ente, non è in grado di esprimere alcun giudizio in merito, diversamente sembrerebbe trasparire un atteggiamento di inerzia per le azioni di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	0,00	0,00	0,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	0,00	0,00	0,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	n.d.	n.d.	n.d.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	45.200,00	45.200,00	45.200,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	52.700,00	52.700,00	52.700,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	323,58	323,58	323,58
Percentuale fondo (%)	0,61%	0,61%	0,61%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE possa ritenersi nei limiti **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	6.400,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	16.841,69	16.400,00	20.140,00	20.140,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Percentuale fondo (%)	25,82%	30,93%	25,93%	25,93%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 59 del 15/12/2023 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 59,84%.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	6.816,08	7.446,40	7.600,00	139,84	7.600,00	139,84	7.600,00	139,84

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	10.000,00	0,00	10.000,00
2023 (assestato o rendiconto)	10.000,00	0,00	10.000,00
2024	10.000,00	0,00	10.000,00
2025	10.000,00	0,00	10.000,00
2026	10.000,00	0,00	10.000,00

L'Organo di revisione al fine di verificare la modalità di stima e il conseguente risultato appreso dal DUPS ha interpellato sull'argomento la responsabile dell'Ufficio Tecnico, la quale ha precisato che relativamente ai proventi indicati nel Dups trattasi di Proventi da concessioni edilizie: il dato indicato è un dato storico delle previsioni d'incasso dei bilanci precedenti.

Da una verifica di bilancio, i proventi di concessioni edilizie nell'ultimo triennio sono i seguenti:

2021: € 14.001,02 - 2022: € 6.416,68 - 2023: € 15.822,37

L'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione in mancanza di chiarimenti e opportuni approfondimenti non ha potuto verificare che le previsioni **siano** costruite **tenendo conto** del tasso di inflazione programmata. Si ritiene che non lo siano, basandosi solo su dati storici e privi di argomentazione circa le diversità evidenziate di anno in anno.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	302.301,54	290.950,00	290.950,00	290.950,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	31.588,19	23.280,00	23.280,00	23.280,00
103	Acquisto di beni e servizi	884.751,10	831.362,68	821.802,68	822.800,00
104	Trasferimenti correnti	364.139,34	267.350,00	262.900,00	263.222,68
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	28.418,75	39.600,00	37.200,00	35.000,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	117.815,17	122.130,00	121.630,00	121.630,00
Totale		1.729.014,09	1.574.672,68	1.557.762,68	1.556.882,68

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. come indicato nel Dups.

L'Ente, **non ha previsto** incrementi della spesa di personale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'ente non ha riferito importi relativi a spese per incarichi di collaborazione autonoma né ha fornito approfondimenti sul tema.

Si segnala che:

il comune di Val di Chy istituito il 1° gennaio 2019 dalla fusione dei comuni di Alice Superiore, Lugnacco e Pecco ha ancora in uso per determinati settori, regolamenti adottati da comuni partecipanti alla fusione non avendo, nonostante i solleciti dell'Organo di Revisione, ancora provveduto all'istituzione di tutti i regolamenti propri.

Infatti sul sito dell'Ente sono attualmente pubblicati.

- 1) Regolamento di economato e degli agenti contabili, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 25.09.2020
- 2) e dopo i solleciti, solo in data 16.11.2022 il Consiglio Comunale con delibera n. 19, ha approvato il regolamento comunale di contabilità.

e ancora:

- 3) Regolamento Canone Patrimoniale Suolo Pubblico Mercatale e Pubblicità
- 4) Regolamento Generale Delle Entrate Tributarie
- 5) Regolamento Imu
- 6) Regolamento Tari

Regolamento Tari anno 2023

Si specifica a titolo informativo come da comunicazione del Segretario Comunale Dr. Calvetti che il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi è quello approvato dal Comune di Alice Superiore con deliberazione C.C. n. 24 del 26 Settembre 2005, in quanto la legge regionale di istituzione del nuovo Comune derivante dalla fusione consentiva di utilizzare i Regolamenti del Comune con il maggior numero di abitanti tra quelli in oggetto della fusione stessa.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 1.045.765,00;
- per il 2025 ad euro 861.915,00;
- per il 2026 ad euro 260.395,00;

L'Organo di revisione **ha verificato** che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici e che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

I vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie, sono stati rispettati come desumibile dalla tabella "SPESE IN CONTO CAPITALE TRIENNIO 2024-2026" riportata alle pagg. 30 e 31 del DUPS 2024-2026.

Non è invece agli atti dell'Ente un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione degli interventi.

Investimenti senza esborsi finanziari

L'Ente alla richiesta di informazioni non ha riferito programmazioni negli anni 2024-2026 per altri investimenti senza esborso finanziario rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa, consegnando la tabella di seguito ripresa:

Investimenti senza esborsi finanziari	2024	2025	2026
Opere a scomputo di permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
Permute	0,00	0,00	0,00
Project financing	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Così come consegnando anche la successiva tabella riportata non ha riferito di avere in essere o di intendere acquisire con contratto di PPP:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 16.381,00 pari allo 1,04% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 15.881,00 pari allo 1,02% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 15.881,00 pari allo 1,02% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad Euro 16.381,00

- la consistenza del fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali indicate rientra nei limiti di cui il comma 2-ter dell'articolo 166 del Tuel.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 59.949,00 per l'anno 2024;
- euro 59.949,00 per l'anno 2025;
- euro 59.949,00 per l'anno 2026;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha constatato, a seguito di richiesta chiarimenti, i calcoli evidenziati nella tabella consegnata dal R.S.F. laddove si evince che il calcolo eseguito per la determinazione del Fondo in questione è stato calcolato sulla media del riscosso negli anni 2018-2019-2020-2021-2022 e accertato per gli anni 2019-2020-2021-2022:

Codice	Voce	Cap.	Art.	Descrizione	Tot. Accertato	Tot. Riscosso	% Inc. / Acc.	F.C.D.E. 2024 (C)	F.C.D.E. 2025 (C)	F.C.D.E. 2026 (C)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
10101	1007	1007	99	ADDIZIONALE IRPEF	332.494,03	370.061,69	6,43	5.787,00	5.787,00	5.787,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
10101	1015	1015	1	PROVENTI CONTROLLO IMU (N.R.)	54.615,73	54.381,93	0,23	29,33	29,33	29,33	12.750,00	12.750,00	12.750,00
10101	1025	1025	2	RECUPERO EVASIONE TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI	18.185,87	2.884,02	61,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10101	1026	1027	99	RECUPERO EVASIONE TASI (N.R.)	6.083,79	6.083,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10101	1033	1033	99	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10101	1034	1034	99	TASSA SUI RIFIUTI (TARI)	726.172,17	586.733,72	20,45	39.673,45	39.673,45	39.673,45	194.000,00	194.000,00	194.000,00
10101	1035	1035	1	RIMBORSO UTENZE ENERGIA ELETTRICA DA DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
10301	1031	99	1	INCREMENTO FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE TRASPORTO DISABILI	6.950,88	6.950,88	0,00	0,00	0,00	0,00	6.950,00	6.950,00	6.950,00
30100	3001	3001	99	DIRITTI DI SEGRETERIA	2.618,44	2.635,93	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
30100	3004	3004	99	DIRITTI PER RILASCIO CARTE IDENTITA'	3.251,22	3.317,14	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
30100	3005	3005	99	DIRITTI CIMITERIALI	11.220,00	11.220,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
30100	3009	3009	1	CANONE UNICO PATRIMONIALE	10.818,88	10.568,28	1,84	139,84	139,84	139,84	7.600,00	7.600,00	7.600,00
30100	3009	3009	99	CANONE OCCUPAZIONE SPAZI	511,94	511,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30100	3011	3011	99	VERSAMENTO CANONE DI CONCESSIONE AGGIUNTIVO AEG RETI DI DISTRIBUZIONE	24.000,00	0,00	100,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
30100	3019	3019	99	PROVENTI DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	18.090,00	19.590,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.400,00	12.140,00	12.140,00
30100	3062	3062	99	FITTI REALI DI FONDI RUSTICI	18.200,00	17.900,00	1,14	75,24	75,24	75,24	6.600,00	6.600,00	6.600,00
30100	3063	3063	99	FITTI REALI DI FABBRICATI	123.938,69	123.488,69	0,35	108,50	108,50	108,50	31.000,00	31.000,00	31.000,00
30100	3066	3066	99	PROVENTI DI TAGLI ORDINARI DI BOSCHI	13.715,41	13.715,41	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
30100	3070	3070	99	PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI (LOCULI - OSSARI - CELLETTE)	18.000,00	18.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30500	3016	3016	99	RIMBORSO ENERGIA ELETTRICA IMPIANTI SPORTIVI	5.067,59	5.067,59	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
30500	3065	3065	1	RIMBORSO UTENZE PER UTILIZZO FABBRICATO EX-COOP	7.729,76	4.996,38	33,33	999,90	999,90	999,90	3.000,00	3.000,00	3.000,00
30500	3073	3073	99	PROVENTI PER L'USO DI LOCALI COMUNALI	22.745,70	14.745,70	39,19	3.135,20	3.135,20	3.135,20	8.000,00	8.000,00	8.000,00
30500	3138	3138	99	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	20.725,60	22.469,85	0,04	0,54	0,54	0,54	1.360,00	1.360,00	1.360,00
30500	3146	3146	99	RIMBORSO SPESE RISCALDAMENTO LOCALI COMUNALI (POSTA)	9.262,60	0,00	100,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Totale:					1.454.398,30	1.295.422,94		59.949,00	59.949,00	59.949,00	397.160,00	400.900,00	400.900,00

- per quanto attiene la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo, le motivazioni si leggono nella Nota integrativa, laddove si evince quanto segue:

“L'ammontare dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Gli importi accantonati nel bilancio 2024-2026, sono stati calcolati ed effettuati secondo il principio della prudenza con riferimento a tutti i capitoli di entrata dei titoli 1° e 3°, con la sola eccezione del Fondo di Solidarietà Comunale (entrate da trasferimenti correnti dallo Stato) e dell'addizionale IRPEF che, come già fatto per il 2023, si prevede prudenzialmente di gestire “per cassa”

Viene quindi in sintesi ripresa la seguente tabella:

F.C.D.E. 2024	F.C.D.E. 2025	F.C.D.E. 2026	Tipologia
45.489,78	45.489,78	45.489,78	1010100 : Imposte tasse e proventi assimilati
6.323,58	6.323,58	6.323,58	3010000 : Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni
8.135,64	8.135,64	8.135,64	3010000 : Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni
59.949,00	59.949,00	59.949,00	3050000 : Rimborsi e altre entrate correnti

Non è stato possibile approfondire i valori di calcolo impiegati nella determinazione delle basi su cui si fonda la stima complessiva, sia per il tempo concesso e in assenza di un efficace sistema collaborativo.

Pertanto per l'Organo di controllo in mancanza di indicazioni di approfondimento atte ad argomentare con una «adeguata illustrazione» nella nota integrativa del bilancio di previsione le scelte operate nel non considerare di dubbia e difficile esazione determinate entrate, non può che prendere atto di quanto indicato.

Pertanto l'impossibilità di approfondire l'eventuale scorretta e/o insufficiente quantificazione dei valori rappresentati non permette di esprimere parere sulla correttezza e congruità della determinazione delle somme previste da accantonare per il futuro triennio, in quanto una errata determinazione del Fondo crediti dubbia esigibilità potrebbe comportare una sottostima dello stesso rendendo “disponibile” un risultato di amministrazione maggiore rispetto a quello corrispondente all'effettiva situazione finanziaria dell'Enti locali.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	59.949,00	59.949,00	59.949,00

8.4. Fondi per spese potenziali

L'ente ha fornito sul tema la seguente tabella:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	10.000,00		10.000,00		10.000,00	
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	500,00		500,00		500,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente						
Altri.....	6.500,00		6.500,00		6.500,00	

F.do Rischi Contenzioso:

L'Organo di revisione non è in grado, per la mancanza di sufficienti elementi, di esprimersi circa la bontà della determinazione del fondo rischi contenzioso, se non constatare quanto segue:

Dalla Nota integrativa si evince a pag. 11:

*“sulla base della ricognizione effettuata, **accertata l'inesistenza di contenziosi in essere**, si è comunque ritenuto opportuno procedere all'accantonamento dell'importo di € 10.000,00 per ciascuna annualità.*

Dal prospetto presentato relativo al calcolo risultato amministrazione presunto 2023 a pag. 9 della nota integrativa è stato previsto un fondo contenzioso pari ad € 22.000,00.

E' quindi difficile interpretare da tali elementi, **unici disponibili**, le modalità di stima impiegate e quindi poter dare un giudizio consapevole in merito alla congruità.

L'Ente **non ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza, ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso.

- Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	10.000,00		10.000,00		10.000,00	
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	500,00		500,00		500,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente						
Altri.....	6.500,00		6.500,00		6.500,00	

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha **stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione **nell'ultimo rendiconto approvato**

Descrizione	Rendiconto anno 2022
Fondo rischi contenzioso	22.000,00
Fondo di garanzia debiti commerciali	9.704,00
Altri Fondi – Indennità di fine mandato	500,00
Fondo rinnovi contrattuali	5.412,80
Fondo rischi generici	7.700,00

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha preso visione dell'evoluzione prevista nel triennio 2024-2026

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	508.178,33	450.309,08	923.119,94	872.190,59	819.724,05
Nuovi prestiti (+)	0,00	539.000,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	57.869,25	66.189,14	50.929,35	52.466,54	54.831,43
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	450.309,08	923.119,94	872.190,59	819.724,05	764.892,62
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	20.642,23	28.382,09	39.600,00	37.200,00	35.000,00
Quota capitale	57.869,25	64.481,24	51.000,00	52.500,00	54.900,00
Totale fine anno	78.511,48	92.863,33	90.600,00	89.700,00	89.900,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	20.642,23	28.382,09	39.600,00	37.200,00	35.000,00
entrate correnti	1.572.283,32	1.508.853,29	1.604.287,92	1.400.120,26	1.660.437,68
% su entrate correnti	1,31%	1,88%	2,47%	2,66%	2,11%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Ente **ha presentato il seguente prospetto a zero valori** relativo ad eventuali garanzie principali e sussidiarie prestate per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2024	2025	2026
Garanzie prestate in essere			
Accantonamento			
Garanzie che concorrono al limite indebitamento			

L'Organo di revisione ha constatato a pag. 9 della Nota Integrativa che l'Ente non prevede l'applicazione di quote di avanzo di amministrazione presunto 2023 al bilancio finanziario di previsione 2024.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha appreso dalla nota integrativa trasmessa che con delibera del Consiglio Comunale n. 27 in data 23/12/2022 si è provveduto alla revisione annuale delle società partecipate ai sensi dell'art.20 d. lgs. n.175/2016, come modificato dal D.Lgs. n.100/2017.

Si evidenzia che il verbale della richiamata deliberazione del consiglio comunale n. 27 in data 23/12/2022 ha per oggetto: revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dal comune ai sensi del d. lgs 19.08.2016 n. 175 - situazione al 31.12.2021., pertanto alla data attuale non è stata ancora espletata la verifica riguardante l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2022. Il verbale è pubblicato sul sito dell'Ente è privo degli allegati richiamati.

Segue l'unica indicazione di aggiornamento pervenuta alla data della redazione del presente verbale da cui valore delle partecipazioni pubbliche detenute dal comune:

SOCIETA'/ORGANISMI PARTECIPATI	perdita/diff.valore e costo produzione 2022	Quota ente	Fondo
GAL Valli del Canavese S.C. A R.L.		4,05 %	
SMAT S.p.A.		0,005 %	
TOTALE		0,00	0,00

L'Organo di controllo ha rinvenuto sul sito istituzionale dell'Ente la delibera del C.C. N.35 del 22.12.2023, con la quale l'Ente avrebbe assolto l'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016. Viene evidenziato che non è necessario il parere dell'Organo di Revisione avendo l'Ente manifestato l'intenzione di mantenere le partecipazioni in essere, in mancanza di eventuali interventi di razionalizzazione.

Il Consiglio Comunale ha esposto nel richiamato verbale quanto segue:

“Richiamata la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per il Piemonte n. 110/2022/SRCPIE/PRSE,

Atteso che dalla ricognizione ordinaria – istruita dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Unione di Comuni montani Valchiusella – emerge che il Comune al 31 dicembre 2022 deteneva partecipazioni dirette nelle seguenti società:

- GAL Valli del Canavese S.C. A R.L. 4,05%
- Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. 0,005%

mentre la situazione delle:

- ✓ *partecipazioni indirette, rispetto alle società di cui sopra, è la seguente:*
 - Società controllate da SMAT: - Risorse Idriche S.p.A.: 91,62%
 - - AIDA Ambiente S.r.l.: 51,00%
- *Società partecipate da SMAT:*
 - SAP S.p.A.: 47,55%
 - S.I.I. S.p.A.: 19,99%
 - Nord Ovest Servizi S.p.A.: 10,00%
 - Mondo Acqua S.p.A.: 4,92%
 - Environment Park S.p.A.: 3,38%
 - APS S.p.A.: 9,83% - Galatea S.c. a r.l.: 0,50%
- ✓ *partecipazioni indirette detenute dal Comune nelle suddette società sono le seguenti:*
 - Risorse Idriche S.p.A. - AIDA Ambiente S.r.l. - SAP S.p.A. (*) - S.I.I. S.p.A. - Nord Ovest Servizi S.p.A. - Mondo Acqua S.p.A. - Environment Park S.p.A. - APS S.p.A. (- Galatea S.c. a r.l.

La società SAP S.p.A. è stata messa in liquidazione con verbale dell'Assemblea del 21.04.2021.

La società APS S.p.A. è stata dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Palermo n. 167/2013 del 29.10.2013, pertanto, stante l'attuale situazione non ricorrono i presupposti di cui all'art. 20 d.lgs. 175/2016 in quanto si attende la chiusura della procedura concorsuale ad avvenuta ripartizione dell'attivo.

La società Galatea S.c. a r.l. è già stata razionalizzata con la messa in liquidazione anticipata volontaria nell'anno 2017 pertanto non ricorrono i presupposti di cui all'art. 20 d.lgs. 175/2016 in quanto si attende la chiusura della liquidazione

L'ente ha quindi deliberato di mantenere, senza alcun intervento di razionalizzazione, le partecipazioni nella società GAL Valli del Canavese S.C. A R.L. per il 4,05% e SMAT S.p.A. per lo 0,005%

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel DUPS non ha apposita distinta sezione del DUPS dedicata unicamente al PNRR, pertanto ha richiesto in collaborazione al R.S.F e al Responsabile dell'Ufficio TECNICO i seguenti chiarimenti:

- 1) l'Ente ha potenziato o non ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

- 2) il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato o non è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR
- 3) l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15,co.4,d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

Il R.S.F., sentitosi con il Segretario Comunale dr. Calvetti ha segnalato quanto segue:

- *l'Ente allo stato non ha ritenuto di potenziare i sistemi di controlli interni ed i medesimi risultano adeguati ad individuare eventuali criticità anche alla luce del fatto che i PNRR Digitale sono stati affidati con trattativa sul MEPA a società di provata professionalità e con le quali l'Ente si è interfacciato anche prima dei finanziamenti PNRR.*
- *In ordine alla terza domanda noi abbiamo accertato l'entrata sulla base dei decreti di assegnazione.*

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarietà	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione
PNRR - M. 1, C. 1, I. 1.2 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - CUP G11C22001070006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.2	Comune di Val di Chy	24/05/2024	47.420,00	34.757,80	0,00	In attesa di ricevere il finanziamento
PNRR - M. 1, C. 1, I. 1.4, M. 1.4.4 - ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME 'IDENTITA' DIGITALE SPID CIE - CUP G11F22001830006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4	Comune di Val di Chy	13/08/2024	14.000,00	8.174,00	0,00	realizzazione
PNRR - M. 1, C. 1, I. 1.4, M. 1.4.3 - ADOZIONE APP IO - CUP G11F22001840006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4	Comune di Val di Chy	01/02/2024	8.262,00	4.148,00	2.928,00	realizzazione
PNRR - M. 1, C. 1, I. 1.4, M. 1.4.3 - ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA - CUP G11F22002200006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4	Comune di Val di Chy	30/12/2023	16.389,00	8.174,00	0,00	in attesa del cre
PNRR - M. 1, C. 1, I. 1.4, M. 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - CUP G11F22003460006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4	Comune di Val di Chy	14/05/2024	79.922,00	22.936,00	0,00	realizzazione
PNRR - M. 1, C. 1, M. 1.4.5 - PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - CUP G11F22002890006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4	Comune di Val di Chy	19/11/2023	23.147,00	8.174,00	0,00	in attesa di ricevere il finanziamento
PNRR - M. 1, C. 1, I. 1.3, M. 1.3.1 - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - CUP G51F22008100006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.3	Comune di Val di Chy	16/12/2023	10.172,00	8.540,00	0,00	in attesa di ricevere il finanziamento
PNRR M2.C4.I.2.2 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI ESPORTIVI ALICE SUPERIORE CUP G14J2200840006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	2.2	Comune di Val di Chy	31/12/2024	50000,00	45.392,18	0,00	in fase di conclusione

L'Organo di revisione ha preso atto della dichiarazione della Vigilessa Manuela Gaido Fiora sui progetti PNRR della digitalizzazione realizzati e/o in stato di realizzazione.

Non sono pervenute anticipazioni alla data attuale.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

SI SEGNA LA QUANTO SEGUE

Solo in data 15.1.2024 alle ore 18:36, a stesura completata ed in fase di rilettura, prima dell'invio del presente verbale, il R.S.F. ha inviato mail a risposta dei chiarimenti sollecitati e ancora richiesti in data 8 e 10 gennaio 2023.

Pertanto senza ulteriore commento e per le pressioni che il Sindaco ha formulato verbalmente durante una sessione telefonica, *annunciando la sua posizione di minoranza*, in contraddizione con precedenti accordi presi e dettati dalla palese e conosciuta situazione dell'area finanziaria/amministrativa, in forza dei quali mi si garantiva una maggior tempistica rispetto a quella fissata dal Regolamento di contabilità, allo scopo di consentirmi necessari approfondimenti richiesti per un coscienzioso rilascio del presente parere, **non potendo più prolungare ulteriormente l'invio del documento redatto, si espone quanto pervenuto, prima di procedere all'invio del parere:**

Paragrafo 7.1.2

- a. *L'importo dell'evasione dai tributi comunali al 1° gennaio 2023, come risultante dagli accertamenti esecutivi emessi nel corso del 2023, per le annualità dal 2016 al 2021, e dei quali si è preso atto approvando i relativi elenchi con Determinazione del Responsabile dell'area finanziaria n. 18 del 20 marzo 2023, ammonta a complessivi € 26.914,10 per la TARI e ad € 30.444,33 per l'IMU e la TASI. L'importo di € 26.914,10 (TARI) è stato accertato (per avvenuta emissione dei relativi accertamenti esecutivi, e successivamente notificati ai contribuenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 792 e seguenti della Legge 160/2019) al Cap. 1025/10125/2 della competenza 2023 e, alla data odierna, risulta riscosso per € 4.842,22 mentre l'importo di € 30.444,33 è stato accertato (per avvenuta emissione dei relativi accertamenti esecutivi, e successivamente notificati ai contribuenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 792 e seguenti della Legge 160/2019) al Cap. 1015/1015/1 della competenza 2023 e, alla data odierna, risulta riscosso per € 6.636,73.*
- b. *L'importo totale ritenuto accertabile nel 2024 per IMU da annualità precedenti (2022 e 2023), stimato con riferimento agli importi accertati nel 2023 per le annualità dal 2019 al 2021, e quindi introitabile sul relativo stanziamento di competenza, ammonta ad € 12.750,00. Si fa presente che, così come evidenziata alle pagine 9 e 10 della Nota Integrativa (allegato C allo schema di Bilancio di previsione per il triennio 2024/2026 approvato dalla Giunta Comunale) a fronte dell'entrata in questione, che rappresenta l'unica entrata corrente di carattere "non ripetitivo", sono previste "spese non ripetitive" per l'importo di € 40.765,00, alle quali si darà seguito, in conformità al principio di prudenzialità che deve necessariamente caratterizzare la gestione della cosa pubblica, solo a seguito dell'avvenuto effettivo accertamento dell'entrata.*
- c. *Al momento, logicamente, non risulta essere stato affidato il servizio di accertamento dei tributi in questione, in quanto allo stesso si potrà provvedere solo ad avvenuta approvazione del DUPS e del bilancio di previsione 2024/2026, riportanti i programmi che l'Amministrazione Comunale intende realizzare e gli stanziamenti di spesa necessari. Il soggetto a cui verrà affidata l'attività di recupero dei crediti in questione verrà individuato attraverso le procedure normate dal Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.". Per trasparenza le posso dire che ho già provveduto a contattare ed incontrare una società che è abilitata ed autorizzata all'attività di riscossione coatta, avendone tutti i requisiti previsti dalla legge, che lavora già per molti comuni la cui denominazione è SOGERT. La modalità operativa d'"ingaggio" che abbiamo deciso di adottare è quella di procedere all'escussione dei morosi solvibili per evitare di fare atti che poi finirebbero nel nulla. La gestione degli incassi avverrà di concerto con la società di riscossione le cui modalità operative si definiranno prima dell'affidamento.*

Capitolo 4

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Per quanto attiene alla programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi si conferma che, come riportato alla pagina 22 del DUPS, "Per il triennio 2024/2026, non essendo previsti acquisti di beni e servizi di importo unitario superiore a 140.000 €, non si procede alla stesura del relativo programma." E, per quanto attiene alla Sua richiesta così precisata "Quali importi si riferiscono ad acquisti di beni e servizi non sopra i 140.000,00 euro programmati? Come sono stati stimati (si veda allegato per valori di stima) indicare correnti e non correnti a cosa si riferiscono e quale criterio è stato impiegato nella determinazione". Per rispondere a questa domanda si allega il PEG 2024-2026 dal quale potrà desumere tutte le cifre poste a bilancio. Come vedrà da un attenta lettura del PEG 2024-2026 che si allega, le voci di una certa consistenza in termini monetari sono state individuate ad esempio nel trasferimento all'Unione per € 70.000,00 trasferimento all'Unione per il settore scuola 35000,00 e € 43.000; servizio raccolta e smaltimento rifiuti € 130.000,00 illuminazione pubblica € 40.000,00 Trasferimento al consorzio IN.RETE € 52850,00. I criteri seguiti riguardano o la spesa storica oppure le spese che derivano da rendicontazioni dell'Unione (ad esempio scuola o funzioni associate dell'unione) dipende dal tipo di spesa che si prende ad esempio)

Dalla lettura della Nota integrativa a pag. 8 si evince il:

Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2023

Nel tentativo di testare la bontà delle modalità impiegate nella determinazione dei valori rappresentati le stime eseguite, scarsamente motivate, in data 8.1.2024 è stata fatta la richiesta al R.S.F. di dare conto di quanto segue, richiamando esattamente le seguenti descrizioni in nota integrativa:

- "entrate che "prevedo" di accertare per il restante periodo del 2023 € 200.000,00: indicare le voci ed il relativo importo stimato
- spese che "prevedo" di impegnare per il restante periodo del 2023 € 150.000,00: indicare le voci ed il relativo importo stimato"

e di dare riscontro e motivazione sulle seguenti poste indicate

- 1) fondo crediti dubbia esigibilità € 180.000,00 (NEL CORSO DEL 2023 IL F.C.D.E è stato utilizzato a copertura di crediti divenuti inesigibili?)
- 2) fondo contenzioso € 22.000,00
- 3) altri accantonamenti e 24.000,00
- 4) parte vincolato: vincoli derivanti da leggi e principi contabili: € 30.000,00 – vincoli derivanti da trasferimenti e 24.000,00
- 5) parte destinata agli investimenti € 100.000,00 si chiede a quale tipo di investimento

La risposta pervenutami in pari data dal RSF è la seguente:

Il risultato di amministrazione presunto al 31.12.2023 è stato ricavato per stima utilizzando a riferimento i dati di misura degli esercizi precedenti, ad esempio, per quanto attiene all'fcde la stima di € 180.000 e' stata quantificata con riferimento all'fcde effettivo e computato sui dati di chiusura sul rendiconto del 2022 che ra risultao pari ad € 176.000, cosiccome in altre situazioni, ad esempio fondo contenzioso, non essendo intervenuti mutamenti sostanziali, si e' confermato importo di € 22.000 come risultante dal rendiconto peraltro si fa rilevare che l'ente non ha previsto l'applicazione di avanzo presunto sul previsionale 2024 ne' intende farlo in attesa dell'approvazione del rendiconto 23.

Inoltre sempre in pari data e per testare la bontà delle stime si chiedeva conferma circa eventuali Fatture competenza 2023 non pervenute al 31.12 ma stimate nella determinazione risultato amministrazione presunto al 31.12.2023

La risposta pervenuta dal R.S.F. in data 8.1.2024 è la seguente:

“si per ulteriore conferma mi sono confrontato con Boethos ne abbiamo tenuto conto in sede di determinazione del risultato”

Diversamente in data 15.1.2024, dopo ulteriore richiesta di approfondimento è pervenuta la seguente risposta in contraddizione con la precedente dichiarazione:

*“Per quanto attiene alle “fatture non pervenute alla data del 31.12.2023”, Le facciamo presente che, proprio perché trattasi di fatture **NON** pervenute, ci è impossibile conoscerne “NOMINATIVO DATA FATTURA IMPORTO”.*

Ritengo non occorran particolari commenti, perché quanto esposto è sufficiente a far comprendere la precarietà della situazione.

L'Organo di revisione a conclusione della esposizione, richiama la situazione di incertezza, insicurezza, instabilità che ha caratterizzato lo svolgimento dell'attività di propria competenza.

Pertanto con riguardo sia alle previsioni di parte corrente, sia alle previsioni di cassa, agli accantonamenti e da ultimo alle previsioni per investimenti, è impossibile poter esprimere serenamente un parere favorevole.

L'impossibilità di poter concretamente svolgere un lavoro con la dovuta scrupolosità, e confortato da approfondimenti necessari per aver certezza circa l'attendibilità dei valori espressi, (se non per quelli che sono stati positivamente richiamati e affermati), è causa di incertezza.

È evidente che l'assenza nell'area amministrativa di interlocutori disponibili, coerenti e rigorosi non ha contribuito ad una necessaria trasparenza nell'accessibilità di informazioni lineari e confermabili.

Conseguentemente seppur complessivamente presentati dall'Ente quali attendibili e congrui, i valori espressi devono essere maggiormente motivati sostenuti da solide e valide basi per le opportune riflessioni, tenendo conto anche delle proposte e suggerimenti dell'Organo di revisione, evidenziate nel corso dell'anno nei pareri rilasciati con opportuni richiami, e sempre condivise con il Sindaco.

E' ormai argomento non più trascurabile l'urgenza con cui si deve dar vita ad un corretto assetto della gestione dell'area amministrativa/finanziaria, che ancora alla data della stesura del presente parere evidenzia una precarietà e provvisorietà non più sostenibile, al fine di evitare eventuali futuri provvedimenti di riequilibrio nel caso le previsioni esposte si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- di quanto espresso sul DUPS e sulla Nota di aggiornamento;
- delle perplessità emerse circa la effettiva consapevolezza e chiarezza di pensiero da parte dal responsabile del servizio finanziario nell'esprimere in generale i pareri rilasciati;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;

- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione può solo affermare che dai risultati presentati dall'Ente nei documenti sottoposti a parere,

- il bilancio **apparentemente è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge**, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo, date le limitazioni esposte;

- sicché **la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, sono affermabili nel limite di quanto si è potuto appurare nel difficile clima esposto**;

ed esprime, pertanto, per le circoscritte possibilità attuabili nella conduzione del processo di verifica, come ampiamente illustrato, generico parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr.ssa Roberta Perico

F.to digitalmente